



COMUNE DI SCIDO  
(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

Prot. N. 5582

ORDINANZA SINDACALE N. 10

**OGGETTO: Ordinanza per il risparmio idrico e limitazioni per l'utilizzo dell'acqua potabile**

#### **IL SINDACO**

**Visto** il D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'articolo 98 che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)";

**Considerato** che una crisi di siccità così acuta e grave come quella di quest'anno non si ricordava da molti decenni e tutto ciò si ripercuote con l'abbassamento delle falde e la progressiva diminuzione dell'acqua disponibile.

Le falde non sono inesauribili e per far fronte a tale crisi serve certamente una Amministrazione Pubblica efficiente e responsabile, ma anche la collaborazione, la comprensione e la responsabilità dei cittadini e di tutte le famiglie.

**Considerato** che sono tante le occasioni quotidiane in cui l'utilizzo è continuo e costante: dall'igiene personale alle pulizie di casa fino all'irrigazione delle piante e del giardino. La quotidianità e la falsa illusione di una risorsa idrica illimitata ci fa consumare molta più acqua del necessario. Per ridurre gli sprechi e quindi anche le spese in bolletta, possiamo adottare alcune buone e semplici soluzioni volte a limitare l'uso di acqua potabile.

**Considerato** che un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;

**Ritenuta** necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

#### **ORDINA**

a tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- - l'irrigazione ed annaffiatura di giardini e prati.
- - il lavaggio di aree cortilizie, piazzali, terrazze e persiane e/o finestre;
- - il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;

#### **INVITA**

altresì la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini e pertanto si raccomanda di:

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare in casa dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigetto per i rubinetti;

- - usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- - preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno;
- - chiudere sempre l'acqua quando non serve;
- - lavare le verdure dentro un contenitore, anziché con acqua corrente;
- - non scongelare gli alimenti sotto l'acqua corrente;
- - utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante e in generale riutilizzare l'acqua ogni volta che si può;

**SI DA ATTO** che con successivo provvedimento sarà comunicata la cessazione dello stato di emergenza

**AVVERTE**

che il mancato rispetto della presente ordinanza sarà sanzionato ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 ad Euro 200,00

**DISPONE**

l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi

**INFORMA**

che, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - della Legge 7 agosto 1990 n. 241 avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al T.A.R.- entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

**DISPONE**

- - la pubblicazione del presente provvedimento all'albo e sul sito web istituzionali del Comune di Scido;
- - l'invio di copia della presente ordinanza al Prefetto di Reggio Calabria, alla locale Stazione dei Carabinieri.

Scido li 15-10-2024



IL SINDACO  
(Dett. Giuseppe Zampogna)